

HEGEWALD-ZUCHTPRÜFUNG 2014

Ormai è una costante degli ultimi anni, dopo una parentesi Austriaca nel 2011, si ritorna nel ricco Nord-Ovest della Germania, in particolare nella zona dell'Osnabrück, per celebrare per l'81esima volta la più importante Kermesse internazionale riguardante i D.D. Auslesi, che non hanno ancora compiuto 24 mesi. La Centrale operativa è stata allestita dai due Gruppi organizzatori, Südoldenburg e Osnabrück, presso il Castello di Suremburg, nella cittadina di Riesebeck. Il luogo è stato particolarmente azzeccato essendo la sede di un maneggio di grandi dimensioni, con ampi prati, che sono stati sfruttati come parcheggi per le auto, piuttosto che come sede di controllo delle "Forme/pelo". Anche la sala ristorante è stata allestita nell'ambito del maneggio, per cui i pasti diurni si potevano consumare presso i soliti banchetti e la sera ci si poteva ritrovare nella grande sala per scambiare opinioni, rivedere persone conosciute, mangiare e bere buona birra.

Le due persone designate al controllo di tutta l'organizzazione sono state il Prüfungsleiter Sig. Hans Bullerdieck e il suo vice Sig. Johannes Krage.

Sono stati coinvolti 127 giudici, che si sono occupati di giudicare in campo ed in acqua 163 cani presenti dei 176 iscritti. Le batterie in campo erano composte da tre cani, il che ha permesso di affrontare la prova con meno stress da parte dei giudici.

I terreni hanno più o meno sempre le stesse caratteristiche, completamente pianeggianti, con coltivazioni miste e tanti pascoli, ideale per ospitare la piccola selvaggina.

Purtroppo però questa non era presente in modo omogeneo, per cui ci sono state batterie che hanno trovato sia lepri che fagiani, altre che hanno trovato lepri in buona quantità, ma pochissimi fagiani, altri il contrario ed altri ancora, come la batteria a cui sono stato assegnato, che ha trovato pochissime lepri e tre fagiani alzati con i piedi rispettivamente il primo da un giudice e gli altri due contemporaneamente dalla moglie di un concorrente.

Ho già avuto modo di spiegare che la mancanza di selvaggina non permette di evidenziare le qualità venatorie e di addestramento dei cani partecipanti e di conseguenza falsa abbondantemente la realtà. Personalmente avevo sperato di capitare in una riserva popolata da una densità accettabile di piccola selvaggina, ma purtroppo la mia Iris ha avuto a disposizione solo una lepre per una pista svolta con grinta e caparbia, sottolineata da due serie di abbai in terreno coperto, che hanno dato la certezza che stava inequivocabilmente sulla pista, anche senza poterla vedere.

Una sola "spur", anche se ben fatta, non permette ai giudici di assegnare un voto superiore al sg (10). Gli altri due cani della mia batteria, hanno avuto due possibilità ciascuno e per dire il vero sono state mal sfruttate. Non si sono viste ferme, tranne una della mia Iris in un piccolo bosco, durata circa 30- 40 secondi e poi rotta senza che s'involasse nulla. Ritengo fosse su emanazione di conigli selvatici, viste le numerose latrine e "raspature" presenti sul terreno.

Con questa situazione i tre cani sono stati trattati dai giudici più o meno allo stesso modo, penso loro malgrado, in quanto era palese la notevole diversità di forze, ma non materialmente ben dimostrabile.

Tutte le mie prove sono state giudicate con un sg (10) tranne la "schleppe" del coniglio con sg (9) in quanto dalla velocità con cui la cagna è arrivata in fondo alla pista, ha saltato il coniglio raggiungendo il giudice che l'aveva trascinato e quando si è accorta di ciò è tornata con la stessa velocità sui suoi passi abboccando l'animale al volo senza neanche fermarsi.

L'atro sg (9) mi è stato assegnato nell'arte del riporto perché la cagna tornando dalla schleppe dell'anatra invece di fermarsi di fronte a me, si è seduta 4 o 5 metri sulla mia destra ed io l'ho avvicinata per farmela consegnare.

Alcuni sg (10) come l'utilizzo del naso, il collegamento, il piacere al lavoro, non mi sono sembrati ben valutati, sarebbero stati sicuramente sg (11).

Il Giudizio sg 10 sulla cerca mi trova d'accordo per quanto visto, ma questa prova è stata eseguita su terreno inadatto, per la presenza di vegetazione troppo alta, che obbligava i cani a saltare in continuazione. Nei momenti in cui non saltavano erano attratti dall'emanazione dovuta alla presenza di decine di segni di presenza di conigli selvatici, per cui i cani alternavano momenti di

dettaglio con il naso a terra a momenti in cui saltavano per controllare la posizione del proprio conduttore. Il risultato è stato una cerca non fluida per l'alternanza di situazioni inadatte alla ricerca sistematica di selvaggina da piuma.

Anche la prova in acqua non mi ha per nulla divertito, sono stato sorteggiato per primo in un lago di grosse dimensioni, ma sfruttabile per i nostri scopi solo in piccola parte.



Dopo aver svolto la formalità del controllo dello sparo in acqua, si è passati subito alla prova “Verloresuchen” per la quale l’anatra morta doveva necessariamente essere occultata sul lato del lago alla mia destra, dove c’era un banco di canne palustri lungo una cinquantina di metri. Il lago confinava direttamente con un bosco. Dopo aver liberato la mia cagnolina con il comando di riportare, questa si è infilata nelle canne palustri, ma dopo circa un minuto non ho più sentito la sua presenza in acqua. Il giudice F. Meidert ed io ci siamo accorti che arrivavano rumori dal bosco limitrofo e immediatamente sono corso nella direzione da dove questi provenivano, trovando la mia allieva che tentava di catturare le anatre vive, prigioniere nelle casse, che maldestramente erano state piazzate ad una distanza insufficiente per non essere avvertite dalla potenza olfattiva di un cane.

Situazione imbarazzante da gestire per i giudici, alla fine risolta recuperando con decisione la Iris e rimandandola nuovamente al riporto, che finalmente si è verificato.

Per risolvere questa situazione, dal secondo binomio in poi, è stata invertita la posizione dell’anatra occultata, in tal modo i cani partivano avendo l’acqua sulla destra e tutto il canneto sulla sinistra, che impediva loro di sentire l’emanazione delle anatre vive nelle casse.

L’anatra viva è stata liberata sul lato alla mia sinistra del lago, dove ho indirizzato la mia allieva, la quale dopo tre minuti aveva già trovato l’anatra, la quale ha tentato la fuga nuotando in direzione

del banco di canne sopra citato. Dalla mia posizione non ho potuto vedere altro, ma dopo pochi minuti è tornata la Iris con l'anatra e la prova si è conclusa senza gloria e senza infamia. Il punteggio di sg (10) nella prova "stöbern mit Ente" può essere soddisfacente per un conduttore che sa di avere un cane non particolarmente intraprendente nel lavoro in acqua, ma nel mio caso avrei sperato che l'anatra "collaborasse" un po' di più e mettesse in difficoltà il mio ausiliare, del quale conosco perfettamente le potenzialità.

Questa situazione mi ha indispettito parecchio, ma poi pensando al fatto di aver comunque concluso una prova d'allevamento di tale importanza, mi sono rilassato e goduto il "dopo" con il mio amico e compagno di viaggio Matteo Cerri, che anno dopo anno migliora sempre di più la sua cultura legata alla razza D.D. e di conseguenza è sempre più piacevole e costruttiva la sua compagnia.

Non molti i cani iscritti quest'anno, mi sembra di aver notato strutture più leggere, soprattutto nei maschi, peli di media qualità e qualche soggetto veramente meritevole di attenzione, che citerò più avanti.

Nel complesso mi è sembrata un'edizione un po' sotto tono rispetto agli anni precedenti, sia per numero di partecipanti che per entusiasmo collettivo.

La posizione geografica delle Nazioni straniere rappresentate si è decisamente spostata ad Est, a testimonianza del fatto che negli ultimi anni nei paesi ex socialisti, c'è stato molto fermento e sviluppo attorno alla razza D.D. Non conosco cane migliore che possa servire un cacciatore in questi Paesi, dove la selvaggina è ancora tale, abbondante e differenziata.

Se lo scorso anno i binomi provenienti dal Nord Bayern l'avevano fatta da padroni, quest'anno il baricentro si è spostato decisamente più a Nord, lo Schleswig Holstein ha fatto una gran bella figura, sottolineata anche dalla gran tavolata che questo gruppo ha organizzato per la cena e la consegna degli attestati, svoltasi il sabato sera.



Iris di Costa Rubea



Oltre alla mia **IRIS di COSTA RUBEA** piazzata al 115° posto con P. 208 in lavoro e giudizio in forme e pelo di g(8)/g(7), per cui un punteggio finale di 215,5, nata il 04 Aprile 2013 da madre QUIRA II di COSTA RUBEA (YOLA vom LIETHER-MOOR x GIOVE di COSTA RUBEA) VJP P. 67, Hgw N.B., HZP o.s. P. 193, sg(11)/g(6), linea materna Liether-Moor-Oeynhausens-von Walde St , padre ASTOR (THEA di COSTA RUBEA x INUK v. ERTHAL) VJP P. 77, Hgw P. 210, sg(10)/g(8), linea materna Auenheim PP.,

ha rappresentato l'allevamento italiano un'altra femmina **GILDA IV del ZEFFIRO** piazzata al 24° posto con P. 225 in lavoro e giudizio in forme e pelo di g(8)/sg(10), per cui un punteggio finale di 234,0.

Nata il 08 Maggio 2013 da madre ELISA III del ZEFFIRO (HONDA del ZEFFIRO x GERO IV vom DONAUECK) VJP P. 75, HZP o.s. P. 194, VGP P. I/336 UF sg/sg, linea materna Zeffiro-Saarforst DK , padre LEO IV vom DONAUECK (JANKA IV vom DONAUECK x EIK vom DACHSWIESE), VJP P. 71, HZP P. 190, VGP 0 + II/328 TF, v (12)/sg (11), linea materna Donaueck-Saarforst-DK. GILDA IV è stata condotta dal Dott. Hartwig Rolle del Gruppo Osnabrück.

I freddi dati statistici che caratterizzano questa 81esima edizione sono:

- I cani iscritti in catalogo sono stati 176, n° 13 dei quali non si sono presentati, n° 5 non hanno raggiunto il giudizio di buono "gut" o nella pista di lepre o nel lavoro in acqua con anatra viva o nel giudizio delle forme o del pelo, per cui sono stati giudicati "nicht bestätigt" per i criteri legati all'Hegewald, n° 6 hanno ottenuto solo la qualifica di HZP, n° 17 non sono entrati nella classifica finale per vari motivi, dovuti a imperfezioni morfologiche e/o a

prove non portate a termine. La percentuale dei cani presenti che hanno portato a termine con successo la prova è del 83%;

- dei 175 cani in catalogo i mantelli erano così divisi: n° 115 R/M, n° 46 R/N, n° 15 Unicolore marrone con macchia grigia sul petto, a loro volta distinti in n° 99 femmine e n° 77 maschi;
- le nazioni straniere partecipanti sono state:

Russia	con n°	5 Soggetti;
Bulgaria	con n°	4 Soggetti;
Nord America	con n°	3 soggetti;
Spagna	con n°	3 Soggetti;
Ucraina	con n°	2 Soggetti;
Ungheria	con n°	2 Soggetti;
Italia	con n°	1 Soggetto;
Serbia	con n°	1 Soggetto;
Kazakistan	con n°	1 Soggetto;

Gli stalloni più rappresentati come numero di figli iscritti, sono stati:

LILLE SKOVBO'S EDDI	8 figli;
IVAN II vom LIETHER-MOOR	8 figli;
GRAF II vom LIETHER-MOOR	7 figli;
GONZO II vom LIETHER-MOOR	6 figli
BIRKO vom JURA GRUND	6 figli;
NERO v.d. WERRAWIESE	5 figli;
JESKO vom NEUDECK	4 figli;
INUK vom ERTHAL	4 figli;

I gruppi di allevamento più numerosi sono stati:

affisso	nome cane	padre	madre
v. d. Dachswiese	1) Malto II	Joschy II vom Rödlberg	Ondra v.d. Dachswiese
	2) Naldo II	Lille Skovbo's Eddi	Umbra v.d. Dachswiese
	3) Nelo II	Lille Skovbo's Eddi	Umbra v.d. Dachswiese
	4) Nico II	Lille Skovbo's Eddi	Umbra v.d. Dachswiese
	5) Oscar II	Forster v.d. Königsau	Nana v.d. Dachswiese
	6) Perro II	Lille Skovbo's Eddi	Benja v.d. Dachswiese
	7) Phila II	Lille Skovbo's Eddi	Benja v.d. Dachswiese
	8) Pina II	Lille Skovbo's Eddi	Benja v.d. Dachswiese
	9) Polly II	Lille Skovbo's Eddi	Benja v.d. Dachswiese
	10) Punto II	Lille Skovbo's Eddi	Benja v.d. Dachswiese
Vom Jura Grund	1) Harras	Jesko vom Neudeck	Cita vom Jura Grund
	2) Hella	Jesko vom Neudeck	Cita vom Jura Grund
	3) Hexe	Jesko vom Neudeck	Cita vom Jura Grund
	4) Hilda	Jesko vom Neudeck	Cita vom Jura Grund

	5) Inah	Birko vom Jura Grund	Elfie II vom Röldberg
	6) Inka	Birko vom Jura Grund	Elfie II vom Röldberg
	7) Issi	Birko vom Jura Grund	Elfie II vom Röldberg
	8) Jag	Votan vom Oechtringer-Forst	Aika vom Jura Grund
	9) Jupp	Votan vom Oechtringer-Forst	Aika vom Jura Grund
Vom Liether-Moor	1) Max II	Gonzo II vom Liether-Moor	Ilka II vom Liether-Moor
	2) Mirco II	Gonzo II vom Liether-Moor	Ilka II vom Liether-Moor
	3) Milan II	Gonzo II vom Liether-Moor	Ilka II vom Liether-Moor
	4) Mücke II	Gonzo II vom Liether-Moor	Ilka II vom Liether-Moor
	5) Nero II	Ivan II vom Liether-Moor	Esta II vom Liether-Moor
	6) Nestor II	Ivan II vom Liether-Moor	Esta II vom Liether-Moor
	7) Orlando II	Kuno v. Erthal	Vella vom Liether-Moor
Vom Fuchsberg	1) Rex	Jork vom Fuchsberg	Kira vom Fuchsberg
	2) Senta	Iras vom Fuchsberg	Laika vom Fuchsberg
	3) Sonja	Iras vom Fuchsberg	Laika vom Fuchsberg
	4) Tasso	Ulan v-d. Dachswiese	Jule vom Fuchsberg
	5) Tom	Ulan v-d. Dachswiese	Jule vom Fuchsberg
	6) Ulla	Ferro vom Bründlfeld	Kiwi vom Fuchsberg
	7) Uta	Ferro vom Bründlfeld	Kiwi vom Fuchsberg
Vom Böckenhagen	1) Tell III	Brutus vom Vichtbachtal	Katja III vom Böckenhagen
	2) Tiger III	Brutus vom Vichtbachtal	Katja III vom Böckenhagen
	3) Ulla III	Ottelo v.d. Dachswiese	Yule v.d. Hohen Acht
	4) Vieth III	Ottelo v.d. Dachswiese	Laika III vom Böckenhagen
	5) Vinie III	Ottelo v.d. Dachswiese	Laika III vom Böckenhagen
	6) Vitus III	Ottelo v.d. Dachswiese	Laika III vom Böckenhagen
v. Erthal	1) Racker	Graf II vom Liether-Moor	Elly v.d. Königsau
	2) Rasko	Graf II vom Liether-Moor	Elly v.d. Königsau
	3) Salma	Eiko III v.d. Wissower Klinken	Nelly v. Erthal
	4) Tessa	Inuk v. Erthal	Kaja v. Erthal
	5) Tiger	Inuk v. Erthal	Kaja v. Erthal
	6) Troll	Inuk v. Erthal	Kaja v. Erthal

- Sono stati assegnati n° 10 (v) sulla pista della lepre , n° 13 (v) nel lavoro in acqua con anatra viva, n° 3 (v) nella valutazione olfattiva, nessun (v) in forme e n° 10 (v) in pelo.

- Il punteggio di 199 in lavoro è stato raggiunto a pari merito dai cani AIK SPECHTSHARDT e INA vom JURA GRUND, rispettivamente piazzati al 129° e 130° posto, per cui su un totale di 141 entrati in classifica, il 92 % hanno superato la soglia dei 200 punti.
- La 50° posizione in classifica con Punti 218 è stata raggiunta dalla femmina PIA v.d. BERKELQUELLE e la 100° posizione con Punti 209 è stata raggiunta dalla femmina BENTHE vom FRIEDENSTALND.

Veniamo ora alla doverosa menzione per i binomi che in questa occasione sono risultati più bravi e fortunati degli altri e che se saranno utilizzati in riproduzione saranno ricordati negli anni a venire.





Al primo posto troviamo una femmina R/N di nome **RESI v. WATHERCOURL**, con P. 232 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (11)/sg (11), sil per cui un punteggio finale di 243,0. Nata il 7 Aprile 2013 da madre BIENE vom SCHULTENORT (QUEEN vom FELDKANTE x WATZ vom STADTGRABEN), VJP P. 76, HZP P. 225, VGP I./336, ÜF, sg/sg, linea materna Talsperre-Westuffeln-DK. padre LUX III v. BÖCKENHAGEN (FLORA II v. BÖCKENHAGEN x

IDAX vom FUCHSBERG), VJP P. 77, HZP o.s. P. 190, VGP I- /331 ÜF, sg(11)/v(12), linea materna Hellertal-Katteneck-PP

RESI ha ottenuto il 12 nell'utilizzo del naso e nel lavoro in acqua con anatra viva, ed è stata condotta dal vicepresidente del VDD Sig. Rolf Tupat del Gruppo Uelzen.

Tupat entra automaticamente nella storia del VDD essendo questa la sua seconda affermazione all'Hegewald, dopo quella del 2005 a Freising con il maschio CLIFF v.d. RASSOBRÜCKE, che oltre a quel grande risultato, non ha lasciato traccia della sua esistenza.





La RESI è una cagna notevole, mi ha fatto un'ottima impressione, come del resto la sorella **ROXY** che si è classificata al 19° posto, con P. 225 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(9)/sg(11), per un punteggio finale di 235,0. ROXY è stata condotta direttamente dall'allevatore Sig. Hans Joachim Trebing del Gruppo Niederrhein



Secondo posto conquistato da un'altra femmina di nome **WICKY vom BANDORFER-FORST**, con P. 231 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (11)/sg (11), per cui un punteggio finale di 242,0.

Nata il 7 Aprile 2013 da madre **KOBRA vom BANDORFER-FORST** (FEDER vom BANDORFER-FORST x GINO vom SCHAAR) VJP P. 77, Hgw. P. 224, VGP I./333 ÜF, sg(10)/v (12), spl, sil AH linea materna Löwemberg-Auenheim.PP., padre **CLIFF v.d. VÖSSEBERGE** (YANA II v. ERDMANNSHAUSEN x AXEL vom EGGERBACH) VJP P. 74, HZP o.s. P. 186, VGP P. I./319 ÜF, sg (11)/sg(11), linea materna Saarforst-DK.

WICKY ha ottenuto 12 nella pista di lepre e nell'utilizzo del naso, ed è stata condotta dall'allevatore e proprietario Sig. Sven Biefeld del Gruppo Schleswig Holstein, anch'esso già vincitore dell'Hegewald del 2004 con la femmina unicolore marrone **AYSHA vom**

WILDGARDEN, capostipite del suo allevamento. Biefeld è sicuramente uno degli allevatori e conduttori che negli ultimi 10 anni hanno caratterizzato lo scenario inerente la razza D.D.



Piazzato al terzo posto un maschio R/N di nome **MAX II vom LIETHER-MOOR**, con P. 229 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(11), spl, per cui un punteggio finale di 239,5.

Nato il 15 Gennaio 2013 da madre **ILKA II vom LIETHER-MOOR** (**VELLA vom LIETHER-MOOR** x **FLIC vom WOLLSBERG**) VJP P. 75, HGW P. 226, VGP II./317 TF, sg (11)/sg(11), spl, linea materna Liether-Moor-Oeynhausens- von Walde St. padre **GONZO II vom LIETHER-MOOR** (**ASKA II vom LIETHER-MOOR** x **GROLL II vom THÖRENWINKEL**), VJP P. 77, Hgw P. 226, VGP III./314 TF, sg(10)/v(12), linea materna Liether-Moor-Oeynhausens- von Walde St. **MAX II** ha ottenuto il 12 nel lavoro con l'anatra viva, ed è stato condotto dal proprietario Sig. Wolfgang Wohlers dello Schleswig Holstein.





Al quarto posto troviamo un maschio unicolore marrone con macchia grigia sul petto di nome **OSKAR II vom SPANGER-FORST**, con P. 229 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/v(12), AH, per cui un punteggio finale di 237,5.

Nato il 2 Ottobre 2012 da madre **GRANDEL II vom SPANGER-FORST** (**BASKA II vom SPANGER FORST** x **BASKO vom BODENSTEIN**) VJP P. 75, Hgw P. 225, VGP ?, spl/sil, sg(11)/sg(10) padre **WALDMANN vom LIETHER-MOOR** (**RONJA vom LIETHER MOOR** x **GIOVE di COSRA RUBEA**), VJP P. 69, Hgw P. 226, VGP I./324 TF, sg(11)/v(12), linea materna Liether-Moor-Oeynhausens- von Walde St. **OSKAR** ha ottenuto il 12 sulla pista di lepre, ed è stato condotto dal Sig. Carster Kuhnt del Gruppo Lünemburger Heide.





Nico vom Dachswiese

Al quinto posto troviamo il maschio R/N di nome **NICO II v.d. DACHSWIESE**, con P. 229 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(11), AH, per cui un punteggio finale di 239,5.

Nato il 10 Aprile 2013 da madre UMBRA v.d. DACHSWIESE (ONDRA v.d. DACHSWIESE x ERO III del ZEFFIRO) VJP P. 71 + 74, HZP P. 224, VGP ? padre LILLE SKOBO'S EDDIE (ANIS LILLE SKOBO'S x IRAS vom FUCHSBERG), VJP P. 70 + 74, Hgw P. 220, VGP ? sg(11)/sg(11), linea materna ?. NICO ha ottenuto il 12 nell'utilizzo del naso, ed è stato condotto dal Sig. Frederik von Bremen del Gruppo Lünemberger Heide.



Finni vom Schloss Niederpöring



Al sesto posto troviamo la femmina R/M di nome **FINNI vom SCHLOß NIEDERPÖRING**, con P. 229 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(10), per cui un punteggio finale di 239,0.

Nata il 28 Novembre 2012 da madre DISTL vom SCHLOß NIEDERPÖRING (BILLA v. WEIENSTEPHAN x EXEL v. ERTHAL) VJP P. 70, HZP o.s. P. 193, VGP I./336 TF, padre

GARRET III v.d. WISSOWER KLINKEN (XANTA II v.d. WISSOWER KLINKEN x DON III v.d. WISSOWER KLINKEN), VJP P. 76, HZP m.s. 0 + P. 200, VGP III./299 ÜF sg(9)/v(12), linea materna Kreuzhecke Auenheim PP. FINNI ha ottenuto il 12 sulla pista di lepre, ed è stata condotta dal mio amico Hans Schmidt, soprannominato "Schmidt Mule" del Gruppo Sud Bayern.



Conosco bene Finni perché l'ho vista lavorare in addestramento l'estate scorsa e quando son tornato a casa ho detto agli amici Drahthaaristi che se Hans avesse partecipato all'Hgw si sarebbe piazzato nelle prime 10 posizioni. Son contento per Hans, che lavora i cani in modo eccezionale, con metodo e dedizione e anche di aver avuto buon fiuto nel pronosticare un risultato comunque molto difficile da conseguire. Ho lavorato due giorni con Hans, Finni e la mia Iris sia in campo che in acqua e le due cagne si sono equivate. L'unica disciplina che non abbiamo provato sono state le piste sulla lepre, in quanto a Giugno i raccolti stanno maturando ed è difficile trovare degli appezzamenti adatti a questo lavoro. Hans, persona schiva, sempre prudente e modesto nei giudizi, mi aveva confidato che Finni sulla lepre era eccezionale e solo per un soffio alla VJP non le era stato assegnato il 12 sulla "spur". Avendo visto la cagna in tutte le altre discipline, ho pensato che se a queste aggiungeva anche una pista di lepre superlativa, avrebbe potuto ottenere un gran risultato. Così è stato, grazie anche al fatto che nella riserva assegnata alla loro batteria, hanno trovato selvaggina a sufficienza per poter mettere in evidenza le qualità dei partecipanti.



Da segnalare l'ottimo esordio della diciottenne Franziska Kühnlein, figlia del Dott. Kristhof Kühnlein, titolare dell'affisso v. Erthal che si è piazzata al nono posto con il maschio R/N di nome **RACKER v. ERTHAL** con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(11)/v(12), spl, per cui un punteggio finale di 237,5.

Nato il 07 Aprile 2013 da madre ELLY v.d. KÖNIGSAUE (ALMA v. ERTHAL x SCHEICH vom OSTETAL) VJP P. 76, Hgw P. 226, Armbruster P. 219, VGP III./262 TF, sg (11)/sg(11), sil, spl, linea materna Auenheim-PP., padre GRAF II vom LIETHER-MOOR (ASKA II vom LIETHER-MOOR x GROLL II vom THÖRENWINKEL), VJP P. 77, Hgw P. 218, VGP I./340 ÜF, sg(11)/v(12), sil, linea materna Liether-Moor-Oeynhausen- von Walde St.

Maschio molto elegante e con portamento fiero, carattere assolutamente tranquillo, unico neo la taglia un po' ridotta.



Ottimo risultato ottenuto anche dal fratello **RASKO**, anch'esso R/N piazzato al 25° posto, con P. 224 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(10), sil, per cui un punteggio finale di 234,0.

RASKO ha ottenuto il 12 sulla pista di lepre, ed è stato condotto dal Sig.Jochen Krämer, del Gruppo Nordbayern.

Mi sono piaciuti molto i maschi v. Erthal, infatti segnalano anche i due della cucciolata "T"
Nati il 15 Aprile 2013 da madre KAJA v. ERTHAL (HUMMEL v. ERTHAL x WALDMANN vom LIETHER-MOOR) VJP P. 75, Hgw P. 226, VGP I./326 TF, sg (11)/sg(11), linea materna Auenheim-PP. padre INUK v. ERTHAL (CARLA v. ERTHAL x ENCAS vom SPRAKELER HOLZ) VJP P. 75, HZP o.s. P. 188, HGW P. 226, Armbruster P. 218, VGP I./324, sg(11)/sg(11), linea materna Auenheim PP.



Al ventiduesimo il maschio R/M di nome **TROLL v. ERTHAL**, con P. 223 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(11)/v(12), per cui un punteggio finale di 234.5.
TROLL è stato condotto dal Sig.Gerhard Rennung del Gruppo Osnabrück.

Si ringrazia per il materiale fotografico il sig. Mattias Dinter



Al trentacinquesimo il maschio R/M di nome **TIGER v. ERTHAL**, con P. 222 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(10), spl/sil, per cui un punteggio finale di 232.0.

TIGER è stato condotto dal Sig. Julian P. Grundhuber del Gruppo Nordbayern.

Con la speranza che l'anno prossimo la rappresentativa italiana sia più numerosa, invito come al solito tutti i Drahthaaristi che hanno acquistato un cucciolo quest'anno ad impegnarsi nel lavorare con metodo il proprio allievo, al fine di portarlo a svolgere le prove del VDD, di farlo testare alle patologie dell'HD e dell'OCD, di fargli superare la prova di durezza del carattere ed infine farlo valutare in Forme e pelo ad una esposizione d'allevamento.

Queste verifiche, se superate con successo, permetteranno di poterlo iscrivere nel Registro Allevatori del VDD e se il proprietario lo riterrà opportuno potrà usarlo in allevamento con la coscienza a posto.

Solo queste verifiche, meglio ancora se integrate dalla VGP contano per testare seriamente un DD secondo la filosofia dello "Jagdgebrauchs", tutto il resto non ha nessun valore!

Il DD è nato dall'esigenza di avere un cane per l'utilizzo venatorio polivalente, i padri della razza nel crearlo, hanno compiuto un'opera genetica di una grandezza immensa e l'hanno voluta preservare e migliorare con la messa a punto di un sistema di controlli che è sicuramente tra i più rigidi e seri presenti nel mondo cinofilo.

Non si deve inventare niente, si deve solo avere il buon senso di sfruttare questo meccanismo, applicato in Germania a tutti i cani appartenenti alle razze da ferma, delle quali il DD è la punta di diamante, sia come quantità di soggetti allevati, che come qualità nelle prestazioni di lavoro.

Il DD non è un cane per tutti cacciatori, chi lo sceglie ha già avuto un'intuizione speciale, però deve dimostrare con i fatti di meritarselo. Se non si è di questo avviso, meglio optare per razze meno impegnative... e naturalmente meno appaganti.